



Schweizerische Eidgenossenschaft
Confédération suisse
Confederazione Svizzera
Confederaziun svizra

Dipartimento federale dell'interno DFI

Commissione federale per le questioni femminili CFQF

Rapporto annuale 2021

Rapporto annuale 2021 / CFQF

© 2021 Commissione federale per le questioni femminili CFQF

Informazioni

Bettina Fredrich, capo del segretario della CFQF

Commissione federale per le questioni femminili CFQF

Schwarztorstrasse 51, 3003 Berna

Tel. 058 462 92 75

ekf@ebg.admin.ch

www.cfqf.admin.ch

www.comfem.ch

Tabella dei contenuti

1	Priorità	4
2	Attività della commissione.....	5
2.1	50 anni di suffragio femminile: organizzazione e realizzazione di vari eventi e pubblicazione di materiali	5
2.2	Digitalizzazione e genere	7
2.3	Situazione delle giovani donne* in Svizzera	8
2.4	La crisi causata dal coronavirus vista da una prospettiva i genere	8
2.5	Pareri nel quadro di consultazioni	9
2.6	Parere della CFQF sul rapporto della Svizzera al Comitato CEDAW concernente l'attuazione della convenzione ONU sull'eliminazione di ogni forma di discriminazione nei confronti della donna	10
2.7	Altri temi	10
2.8	Manifestazioni e contatti.....	11
3	La CFQF come commissione extraparlamentare della Confederazione	13
3.1	Programma di legislatura 2020-2023 della CFQF: sviluppo di un concetto di comunicazione	13
3.2	Plenum	13
3.3	Presidenza	13
3.4	Segretario.....	14
3.5	Budget	14
3.6	Membri della Commissione.....	14
4	Attività previste nel 2022.....	14
4.1	Temi prioritari	14
4.2	Compiti permanenti	15

1 Priorità

- **50 anni di suffragio femminile: organizzazione e realizzazione di vari eventi e pubblicazione di materiali**
 - Elaborazione e pubblicazione di un poster con le tappe principali dei 50 anni del suffragio femminile, in italiano, tedesco e francese
 - Co-organizzazione e realizzazione della Sessione delle donne a Palazzo federale i 29 e 30 ottobre 2021, in collaborazione con le associazioni mantello femminili
 - Co-organizzazione e realizzazione del «Grütli delle donne» il 1° agosto, in collaborazione con le associazioni mantello femminili e la Società svizzera di utilità pubblica (SSUP)
 - Sostegno e promozione della traduzione in francese del classico di Iris von Roten *Frauen im Laufgitter* presso le Éditions Antipodes con il titolo *Femmes sous surveillance*
 - Articoli sulla povertà delle donne in Svizzera, apparso in tedesco sul Sozialalmanach e in francese sull'Almanach social 2021 di Caritas Svizzera
- **Digitalizzazione e genere**
 - 29 marzo 2021, conduzione di un webinar sulla "Partecipazione delle donne* alla trasformazione digitale: sfide e possibili soluzioni nel settore informatico"
 - Pubblicazione del documento di posizione della CFQF «Digitalizzazione e parità di genere»
- **Situazione delle giovani donne* in Svizzera**
 - Attribuzione di un mandato di studio della letteratura sulla situazione delle giovani donne* in Svizzera
 - Pianificazione e redazione della rivista specializzata «Questioni femminili» 2022 incentrata sulle "giovani donne**"
- **La crisi causata dal coronavirus da una prospettiva di genere**
 - Sostegno all'appello (28 aprile 2020) della "Coalizione per la custodia dei bambini", che chiede di rendere permanenti gli aiuti finanziari federali, di introdurre criteri di qualità uniformi a livello nazionale e di modernizzare il programma di incentivazione
 - Accompagnamento dello studio del Büro BASS sugli "Effetti specifici di genere dei provvedimenti decisi dallo Stato per combattere il COVID-19"
- **Pareri nel quadro di consultazioni**
 - Parere sull'ordinanza sulle prestazioni transitorie per i disoccupati anziani
 - Parere sulla revisione del diritto penale in materia sessuale
 - Parere sulla revisione del codice civile (misure contro i matrimoni con minorenni)

- **Parere della CFQF sul rapporto della Svizzera al Comitato CEDAW concernente l'attuazione della convenzione ONU sull'eliminazione di ogni forma di discriminazione della donna**
- **Programma di legislatura 2020–2023 della CFQF**
 - Elaborazione di un piano di comunicazione sull'attuazione della strategia

2 Attività della commissione

2.1 50 anni di suffragio femminile: organizzazione e realizzazione di vari eventi e pubblicazione di materiali

Nel 2021 ricorreva il cinquantesimo anniversario dell'ottenimento del diritto di voto ed eleggibilità per le donne svizzere. La CFQF ha colto questa occasione per sensibilizzare sui temi della politica della parità e per attirare l'attenzione sui risultati e sulle sfide future.

- Elaborazione e pubblicazione di un poster con le tappe fondamentali della storia dell'uguaglianza dal 1971 a oggi, in italiano, tedesco e francese. Il poster riassume le date principali del percorso verso la parità a partire dall'introduzione del diritto di voto e di eleggibilità delle donne e completa i materiali già pubblicati nel 2020 dalla CFQF (presentazioni, cartoline postali, modulo didattico online). Questi materiali hanno avuto grande successo in tutto il Paese e sono stati richiesti soprattutto dalle scuole del livello secondario II e dai musei.

Materiali sulla storia dell'uguaglianza: [I 50 anni di suffragio femminile \(admin.ch\)](#)

- Co-organizzazione e realizzazione della Sessione delle donne a Palazzo federale, i 29 e 30 ottobre 2021, in collaborazione con le associazioni mantello femminili alliance F (già Alleanza delle società femminili svizzere), le Donne evangeliche svizzere (EFS-FPS), l'Unione svizzera delle donne contadine e rurali (SDCR), al Dachverband Schweizerischer Gemeinnütziger Frauen (SGF) e l'Unione svizzera delle donne cattoliche (SKF). Oltre a occuparsi dell'organizzazione generale, la CFQF ha anche assunto la responsabilità di due commissioni: la commissione per la scienza (17 membri) e la commissione per la digitalizzazione (13 membri). In vista delle due giornate di consultazioni preliminari che hanno avuto luogo in agosto e settembre a Palazzo federale e al Polit-Forum di Berna, la CFQF ha curato i dossier di lavoro e organizzato le riunioni e ha convinto le consigliere nazionali Simone de Montmollin (PLR Ginevra) e Min Li Marti (PS Zurigo) ad assumere la presidenza della commissione per la digitalizzazione; la commissione per la scienza è stata affidata alla già consigliera di Stato Trix Dettling (PS Lucerna) e alla consigliera nazionale Marie-France Roth Pasquier (il Centro Friburgo). Tutte le richieste elaborate sono state trasmesse alla Sessione delle donne e presentate sotto forma di petizioni alle Commissioni parlamentari federali competenti. Il 29 e il 30 ottobre, 246 donne, dai 16 agli 80 anni, provenienti da tutto il Paese ed elette tramite una procedura online, si sono riunite nella sala del Consiglio nazionale. Oltre alle consigliere federali in carica Simonetta

Sommaruga, Viola Amherd e Karin Keller-Sutter, anche il consigliere federale Alain Berset ha dato il benvenuto alle partecipanti. La Sessione delle donne è stata un grande successo dal punto di vista sia delle proposte espresse, sia della formazione politica e del networking. L'evento ha ricevuto un'ampia attenzione da parte dei media.

Sito web della Sessione delle donne: [Sessione delle donne — alliance f, la voce delle donne nella politica svizzera](#)

Petizioni accolte in votazione finale: [Sessione delle donne 2021 – Petizioni](#) (in francese e tedesco)

Video su YouTube: [Sessione delle donne 2021 - 29 ottobre, mattino](#), [Sessione delle donne 2021 - 29 ottobre \(pomeriggio\)](#), [Sessione delle donne 2021 - 30 ottobre](#)

- Co-organizzazione e realizzazione del «Grütli delle donne» il 1° agosto 2021 sotto l'egida di alliance F e in collaborazione con le associazioni mantello femminili (SKF, EFS-FPS, SGF e SDCR) e la Società svizzera di utilità pubblica (SSUP). In occasione dei 50 anni del suffragio femminile, 600 donne si sono riunite per festeggiare il giubileo con letture, seminari, discorsi e musica. Tra le 600 donne c'erano molte pioniere della prima ora. Per una volta, il Grütli è stato interamente nelle mani delle donne a nemmeno il brutto tempo è riuscito a guastare il buonumore delle partecipanti.

Sito web del Grütli delle donne: [Festa federale 2021 - SSUP](#)

- Sostegno e promozione della traduzione in francese di «Frauen im Laufgitter», il capolavoro del 1958 di Iris von Roten, probabilmente la più radicale delle femministe svizzere. Tradotta da Camille Logoz e pubblicata dalle Editions Antipodes con il titolo «Femmes sous surveillance», questa traduzione ha posto le basi per rendere accessibile il classico di Iris von Roten anche nella Svizzera latina e in tutti i Paesi francofoni. La CFQF ha dato l'impulso ai lavori preliminari di traduzione nel 2017, in occasione del centesimo anniversario della nascita della pioniera. Al vernissage, il 4 settembre 2021 a Sion, la Commissione era rappresentata dal suo vicepresidente che ha contestualizzato l'importanza storica di questa iniziativa. La pubblicazione è stata ulteriormente pubblicizzata con un comunicato stampa, sui social media e nella newsletter della CFQF.

Link al capolavoro in francese di Iris von Roten: [Femmes sous surveillance – Editions Antipodes](#)

- Articoli sulla povertà delle donne in Svizzera: numerose organizzazioni attive in Svizzera hanno colto l'occasione dei 50 anni del suffragio femminile per riflettere sul proprio lavoro da una prospettiva di genere. Ciò ha dato alla CFQF la possibilità di dire la sua. Ne sono scaturiti, tra l'altro, due articoli: uno sulle "cause della povertà delle donne nella ricca Svizzera", pubblicato in tedesco su «Sozialalmanach» e in francese su «Almanach social» di Caritas Svizzera; un altro apparso in «Nachbarn» (che per l'occasione ha cambiato nome in «Nachbarin»), la rivista delle organizzazioni regionali della Caritas della Svizzera tedesca.

Link alla rivista [Sozialalmanach](#) (in tedesco) / [Almanach social](#) (in francese) di Caritas Svizzera

Link alla rivista «Nachbarn»: [Armut ist weiblich \(caritas-zuerich.ch\)](#) (in tedesco)

2.2 Digitalizzazione e genere

Nel 2021, la priorità di legislatura «digitalizzazione» è stata ulteriormente sviluppata. Dopo aver illustrato i contenuti nella rivista «Questioni femminili» del 2020, la CFQF ha approfondito la tematica con un webinar e un documento di posizione.

- **Webinar del 29 marzo sulla partecipazione delle donne* alla trasformazione digitale: sfide e possibili soluzioni nel settore informatico.** Le tecnologie digitali stanno trasformando la nostra società in tutti gli ambiti di vita, rivoluzionando il nostro modo di consumare, lavorare e comunicare. Con una quota di donne pari al 15 per cento nelle professioni digitali è evidente che questo cambiamento è in gran parte determinato dagli uomini. Quali sono le conseguenze della mancanza di diversità nell'informatica? E cosa sta facendo la Svizzera per correggere questo squilibrio? Al webinar sulla partecipazione delle donne alla trasformazione digitale, la CFQF ha discusso con esperte ed esperti appartenenti alla comunità scientifica, al mondo politico ed economico le sfide della politica della parità, gli esempi di buone pratiche e le possibili soluzioni. L'evento è stato seguito in digitale da oltre 100 partecipanti.

Link al video su YouTube: [Webinar EKF / Webinaire CFQF \(29.03.2021\)](#) (in tedesco/francese)

- **Documento di posizione «Digitalizzazione e genere»:** la trasformazione tecnologica tocca donne e uomini in modo diverso. Questa trasformazione costituisce un'opportunità per eliminare le disparità di genere esistenti nel mercato del lavoro oppure contribuisce a rafforzarle? Nel suo documento di posizione la CFQF illustra la particolare necessità di intervento in quattro aree tematiche. Innanzitutto, occorre aumentare la proporzione di donne nell'informatica: attualmente, infatti, le donne costituiscono solo il 15 per cento delle persone occupate di questo settore; di conseguenza i prodotti digitali sono destinati principalmente agli uomini. In secondo luogo, bisogna rendere la formazione continua e quindi la connessione alla digitalizzazione accessibile a tutti, indipendentemente dal grado di occupazione, dal livello di istruzione o dalla situazione familiare. Con la nuova normalità dell'apprendimento permanente, anche i lavoratori a tempo parziale – oggi soprattutto donne – devono avere un migliore accesso alla formazione continua. In terzo luogo, per conciliare lavoro di cura, attività professionale e formazione continua, è importante identificare i rischi e sfruttare le opportunità della trasformazione digitale. Le esperienze di home office fatte durante la pandemia devono essere valutate e le lacune vanno colmate. In quarto e ultimo luogo, l'economia di piattaforma deve essere strutturata in modo da garantire la sicurezza sociale ed evitare condizioni di lavoro precarie. Benché ancora poco diffusa, già oggi le donne con un accesso limitato al mercato occupazionale vengono spinte verso questa forma di lavoro precaria. Nel suo documento di posizione, la CFQF chiede al Consiglio federale di rivedere la sua «Strategia Svizzera digitale» dalla prospettiva di genere, di includervi le quattro aree tematiche citate e di adottare misure per una digitalizzazione rispettosa della parità di genere.

Link al documento di posizione della CFQF [«Digitalizzazione e parità di genere»](#)

2.3 Situazione delle giovani donne* in Svizzera

Sono state le giovani donne* a plasmare le grandi proteste e i movimenti sociali degli ultimi anni. Dal movimento #metoo allo sciopero per il clima o a quello delle donne*, esse hanno organizzato e si sono fatte portavoce di vari movimenti. Tuttavia le giovani donne* sono poco rappresentate nella politica istituzionalizzata, ciò che non è privo di conseguenze: i loro problemi specifici sono tuttora poco ascoltati a Palazzo federale. Inoltre, visto l'aumento proporzionale della popolazione anziana dovuto all'evoluzione demografica, in futuro i "giovani" verranno messi ancora più spesso in minoranza dai "vecchi". Come garantire che la politica presti ascolto alle esigenze e alle richieste delle giovani donne*? E che cosa vogliono i giovani dalla politica, per esempio in materia di partecipazione, famiglia, lavoro o conciliabilità? Quali sono le loro visioni per il futuro? Nella legislatura in corso, la CFQF ha fatto del tema delle giovani donne* una sua priorità: ha commissionato una rassegna della letteratura nel campo delle scienze sociali e dedicato la rivista «Questioni femminili» del 2022 a questo tema.

- **Rassegna della letteratura sulla situazione delle giovani donne* in Svizzera.** Realizzata dalla ricercatrice in scienze sociali Christina Bornatici, la rassegna fornisce una panoramica dello stato della ricerca sulle giovani donne* in Svizzera in vari ambiti: vita privata, formazione e impiego, rapporti di genere e partecipazione alla vita politica e sociale. Inoltre illustra le loro condizioni di vita attuali e descrive l'evoluzione e i cambiamenti avvenuti negli ultimi anni. La pubblicazione è prevista nel 2022.
- **Rivista «Questioni femminili» del 2022 dedicata al tema delle giovani donne*.** Attualmente in elaborazione, l'edizione 2022 di «Questioni femminili» sarà focalizzata su questo tema. Oltre a una sintesi dei risultati dello studio, proporrà anche diverse interviste e ritratti di giovani donne* che vivono in Svizzera e si impegnano in modi diversi in politica e nella società.

2.4 La crisi causata dal coronavirus vista da una prospettiva di genere

La crisi causata dal coronavirus ha un genere: quello femminile. Secondo numerosi studi sono le donne le perdenti della pandemia. Ciò è emerso chiaramente tra l'altro durante i lockdown (primavera 2020 e inverno 2020/2021) quando, in seguito all'introduzione dell'home office e dell'insegnamento a distanza, un numero superiore alla media di donne ha ridotto il proprio grado di occupazione per svolgere mansioni familiari e domestiche. La CFQF ha sostenuto la "coalizione per la custodia dei bambini" sin dalla sua costituzione. Formata da oltre 35 organizzazioni per il benessere dei bambini, sindacati, associazioni di nonni, organizzazioni femminili e altri gruppi, già nel 2020 questa coalizione ha chiesto alla Confederazione e ai Cantoni misure concrete nel campo della custodia dei bambini. Nel febbraio del 2021, la coalizione ha chiesto un sostegno finanziario a tempo indeterminato per l'assistenza all'infanzia e standard di qualità uniformi. L'appello è stato accolto dalla Commissione della scienza, dell'educazione e della cultura del Consiglio nazionale (CSEC-N) che, a febbraio 2021, ha presentato l'iniziativa parlamentare «Sostituire il finanziamento iniziale con una soluzione moderna».

Link al comunicato stampa della CSEC-N: <https://www.parlament.ch/press-releases/Pages/mm-wbk-n-2021-02-19.aspx?lang=1040>

Oltre alla crisi causata dal coronavirus è altrettanto importante analizzare da una prospettiva di genere anche le misure adottate per gestire la pandemia. Per questo motivo la CFQF ha incaricato il Büro BASS di mostrare con un Gender Assessment gli “effetti specifici di genere dei provvedimenti atti a combattere il nuovo coronavirus COVID-19”. L’analisi comprende una sintesi dei risultati delle ricerche sinora pubblicati e un’analisi dei dati sugli aiuti finanziari COVID-19 della Confederazione. Lo studio uscirà nella prima metà del 2022, corredato da raccomandazioni della CFQF.

2.5 Pareri nel quadro di consultazioni

Parere sull’ordinanza sulle prestazioni transitorie per i disoccupati anziani

La CFQF accoglie positivamente l’introduzione di una prestazione transitoria finanziata dalla Confederazione per i disoccupati anziani che hanno esaurito il diritto alle indennità di disoccupazione. Dal punto di vista socio-politico questa prestazione è infatti utile per attenuare l’importante calo del reddito subito da chi finisce in questa situazione pochi anni prima di raggiungere l’età di pensionamento ordinaria. Nel suo parere, la CFQF chiede tra l’altro di eliminare l’esigenza di produrre prove degli sforzi intrapresi per reintegrarsi nel mondo del lavoro e l’innalzamento della soglia di sostanza per prendere meglio in considerazione la situazione reale delle donne.

Parere sulla revisione del diritto penale in materia sessuale

Le vigenti disposizioni penali relative ai reati contro l’integrità sessuale presentano gravi lacune. La CFQF chiede che l’autodeterminazione sessuale sia maggiormente protetta. Ciò presuppone un diritto penale in materia sessuale che richiede il consenso delle persone coinvolte in un atto sessuale. Per questo motivo, la Commissione sostiene la soluzione «solo sì significa sì» e chiede anche un’estensione della fattispecie penale della violenza carnale a tutte le aggressioni sessuali, con o senza coercizione della vittima. Per la CFQF occorre ridefinire la violenza carnale in modo neutro rispetto al genere affinché includa qualsiasi tipo di penetrazione non consensuale nel corpo.

Parere sulla revisione del codice civile (misure contro i matrimoni con minorenni)

La CFQF accoglie con soddisfazione il fatto che il Consiglio federale abbia riconosciuto la necessità di interventi legislativi in materia di matrimoni con minorenni e che abbia presentato soluzioni concrete. In particolare, sostiene la proposta di innalzare a 25 anni l’età per la sanatoria automatica.

Tutti i pareri sono disponibili in tedesco e francese all’indirizzo: <https://www.ekf.admin.ch/ekf/it/home/documentazione/pareri.html>

2.6 Parere della CFQF sul rapporto della Svizzera al Comitato CEDAW concernente l'attuazione della convenzione ONU sull'eliminazione di ogni forma di discriminazione nei confronti della donna

La CFQF ha preso posizione sul rapporto della Svizzera sull'attuazione della CEDAW e presentato le sue raccomandazioni al Comitato CEDAW facendo riferimento alla sua List of Issues prior to reporting (LoIPR) del 2019. Dieci i temi chiave trattati: la dotazione finanziaria di un'istituzione nazionale per i diritti umani, il miglioramento della partecipazione politica delle donne a tutti i livelli, l'inclusione della tematica di genere nei piani di formazione e il collegamento del finanziamento delle scuole universitarie a standard della politica della parità, l'eliminazione della disparità salariale, l'introduzione di un congedo parentale e l'ampliamento dell'offerta per la custodia dei bambini, l'orientamento della previdenza per la vecchiaia alla realtà delle donne, l'aumento della percentuale di donne nell'economia, l'inclusione del genere nel nuovo monitoraggio della povertà in Svizzera, la digitalizzazione rispettosa del genere nonché il miglioramento della situazione delle donne in caso di separazione e divorzio.

Link al parere della CFQF:

https://www.ekf.admin.ch/dam/ekf/en/dokumente/stellungnahmen/cedaw_neu.pdf_download.pdf/20211203%20Finale%20EKF%20Stellungnahme%20CEDAW%20EN.pdf

2.7 Altri temi

Congedo parentale

Dal 2019, sindacati, partiti politici, rappresentanti delle PMI, associazioni femminili e giovanili, organizzazioni maschili e parlamentari impegnati nella politica della parità si sono riuniti per elaborare una proposta di congedo parentale a livello nazionale. Sotto la guida di Pro Familia e Pro Juventute, nel 2021 il gruppo si è incontrato quattro volte nel tentativo di trovare un compromesso che mettesse tutti d'accordo. Dopo duri negoziati, a giugno 2021 i colloqui sono stati temporaneamente interrotti perché le posizioni erano troppo distanti, ma nella prima metà del 2022 è prevista una loro riapertura.

Istituzione nazionale per i diritti umani (INDU)

Dopo oltre 20 anni, nell'autunno del 2021 il Parlamento ha approvato la modifica di legge che spiana la strada alla creazione di un'istituzione nazionale per i diritti umani (INDU). A tale scopo, un gruppo di lavoro formato da rappresentanti della Confederazione e dei Cantoni, della società civile e dell'economia, avvierà i lavori preparatori all'inizio del 2022. D'intesa con le commissioni extraparlamentari federali contro il razzismo (CFR) e della migrazione (CFM), la CFQF si è messa a disposizione di questo gruppo. Inoltre, nella fase di attuazione si adopererà affinché vengano stanziati mezzi finanziari sufficienti e si considerino le questioni di genere.

Link all'[oggetto parlamentare 19.073 «Misure di promozione civile della pace e di rafforzamento dei diritti dell'uomo. Legge federale»](#)

Rielaborazione della violenza sessuale nelle chiese

A dicembre 2019, la CFQF ha scritto alla Conferenza dei vescovi svizzeri (CVS) per chiedere l'avvio di uno studio che facesse luce sullo sfruttamento sessuale in ambito ecclesiastico, la

creazione di consultori per le vittime e l'istituzione di una commissione per la rielaborazione dei reati indipendente dalle strutture delle diocesi. A gennaio 2020, la CVS ha preso posizione per iscritto confermando la propria volontà di condurre uno studio in tal senso. Malgrado diversi interventi e richieste da parte della CFQF, sinora si segnalano pochi progressi in tal senso. Per finire, lo studio annunciato dovrebbe iniziare nella primavera del 2022. Attualmente si sta procedendo alla firma dei contratti di mandato.

Strategia Parità della Confederazione

Il 28 aprile 2021, il Consiglio federale ha approvato la Strategia Parità 2030. La CFQF accoglie positivamente la prima strategia nazionale per la promozione della parità di fatto tra i generi, ma ne deplora gli obiettivi modesti e la cautela nella scelta dei campi d'azione. La Commissione avrebbe voluto una strategia più ambiziosa. Nel corso del processo di preparazione ha chiesto più volte di ampliare i campi d'azione, di fissare obiettivi più ambiziosi e di adottare una prospettiva intersezionale (partecipazione all'indagine conoscitiva sulla strategia per la parità il 12.11.2020 e alla consultazione degli uffici il 12.2.2021). In particolare, la CFQF si rammarica della focalizzazione esclusivamente binaria su uomo e donna.

Piano d'azione nazionale per l'attuazione della Convenzione di Istanbul

Nel quadro dell'indagine conoscitiva condotta tra la società civile, la CFQF ha colto l'occasione per esprimere il proprio parere sulla bozza del piano d'azione nazionale per l'attuazione della Convenzione di Istanbul. Nel suo scritto del 3 dicembre 2021 indirizzato all'Ufficio federale per l'uguaglianza fra donna e uomo (UFU), la Commissione ha sottolineato la necessità di agire per combattere la violenza sessualizzata nell'ambiente ecclesiastico.

2.8 Manifestazioni e contatti

- 28 gennaio 2021: riunione del Comitato consultivo del Centro svizzero di competenza per i diritti umani (CSDU)
- 4 febbraio 2021: partecipazione all'indagine conoscitiva indetta dalla Commissione della sicurezza sociale e della sanità del Consiglio nazionale (CSSS-N) sulla revisione della LPP
- 17 febbraio 2021: incontro del Frauenbündnis Altersvorsorge
- 16 febbraio 2021: lettera della "coalizione per la custodia dei bambini" alla Commissione della scienza, dell'educazione e della cultura del Consiglio nazionale (CSEC-N) per chiedere di rendere permanenti gli aiuti finanziari e di introdurre criteri di qualità uniformi a livello nazionale
- 26 marzo 2021: lettera della "coalizione per la custodia dei bambini" alla Commissione della scienza, dell'educazione e della cultura del Consiglio degli Stati (CSEC-S) per esprimere il sostegno della CFQF all'iniziativa parlamentare che chiede di sostituire il finanziamento iniziale per la custodia dei bambini con un sostegno permanente
- 29 marzo 2021: webinar organizzato dalla CFQF sulla partecipazione delle donne* alla trasformazione digitale: sfide e possibili soluzioni nel settore informatico
- 26 aprile 2021: «Luzerner Dialog Sozialpolitik», edizione dedicata alla protezione dalla

violenza come compito dello Stato, osservazioni conclusive della presidente della CFQF

- 28 aprile 2021: lezione intitolata «Frauenrechte – Menschenrechte: Schwerpunkt 50 Jahre Frauenstimmrecht» tenuta dal capo della CFQF alla Hochschule Luzern (HSLU)
- 6 maggio 2021: dialogo con IDEAS – l'associazione che raggruppa le delegate alle pari opportunità delle dieci università svizzere e dei due politecnici federali – sulle pari opportunità nelle università e nel mondo scientifico
- 8 maggio 2021: partecipazione all'assemblea digitale delle delegate della EFS-FPS
- 10 giugno 2021: partecipazione a «Feministische Sommeruni», la prima università estiva femminista a Berna
- 14 giugno 2021: intervento della presidente della CFQF allo sciopero delle donne a Lucerna
- 14 giugno 2021: presentazione sui 50 anni di suffragio femminile alla Kulturgesellschaft di Ebikon
- 30 giugno – 2 luglio 2021: partecipazione digitale al Forum Génération Égalité di ONU Femmes/UN Women andato in scena a Parigi
- 1° agosto 2021: partecipazione al Grütli delle donne per i 50 anni del suffragio femminile, organizzato dalle associazioni mantello femminili insieme alla CFQF
- 12 agosto 2021: presentazione sui 50 anni di suffragio femminile alla SeniorenAkademie Seegemeinden a Weggis
- 16 agosto 2021: prima riunione preparatoria della commissione per la digitalizzazione in vista della Sessione delle donne 2021 sotto la responsabilità della CFQF, audizione di esperte a Palazzo federale
- 18 agosto 2021: prima riunione preparatoria della commissione per la scienza in vista della Sessione delle donne 2021 sotto la responsabilità della CFQF, audizione di esperte a Palazzo federale
- 30 agosto 2021: seconda riunione preparatoria della commissione per la digitalizzazione in vista della Sessione delle donne 2021 sotto la responsabilità della CFQF al Polit-Forum di Berna
- 2 settembre 2021: seconda riunione preparatoria della commissione per la scienza in vista della Sessione delle donne 2021 sotto la responsabilità della CFQF al Polit-Forum di Berna
- 2 settembre 2021: partecipazione alle celebrazioni ufficiali per i 50 anni di suffragio femminile a Palazzo federale a Berna
- 4 settembre 2021: partecipazione al settimo sinodo delle donne a Sursee
- 7 settembre 2021: partecipazione a una tavola rotonda nell'ambito della conferenza scientifica «50 ans de suffrage féminin: et maintenant?» organizzata dall'Ufficio federale di giustizia in collaborazione con l'Università di Berna e l'Ufficio federale per l'uguaglianza fra donna e uomo (UFU) a Berna
- 9 settembre 2021: riunione di lavoro delle e dei presidenti delle associazioni mantello nazionali femminili, maschili e per l'uguaglianza a Berna

- 17 settembre 2021: partecipazione alla tavola rotonda sul congedo parentale organizzata dalle Donne* socialiste di Basilea Città e Basilea
- 25 ottobre 2021: riunione di lavoro a Berna delle commissioni extraparlamentari sulle priorità tematiche e sugli sviluppi attuali
- 24 novembre 2021: riunione del Comitato consultivo del Centro svizzero di competenza per i diritti umani (CSDU)

Nel 2021, La CFQF ha funto da punto di contatto per i media (tra cui RSI, RTS, Le Temps, 20 Minuten, Zentralplus, Radio 1) e ha fornito regolarmente informazioni. Le interviste concesse hanno riguardato soprattutto l'iniziativa sul divieto di dissimulare il proprio viso, la strategia in materia di parità della Confederazione, la Sessione delle donne, il Grütli delle donne del 1° agosto e il diritto penale in materia sessuale.

3 La CFQF come commissione extraparlamentare della Confederazione

3.1 Programma di legislatura 2020-2023 della CFQF: sviluppo di un concetto di comunicazione

Con l'approvazione a novembre 2021 di un nuovo concetto di comunicazione si è concluso il processo riguardante la strategia. Dopo una procedura su invito, la CFQF ha affidato a giugno 2021 il mandato per la verifica dell'attuale comunicazione all'agenzia Casalini di Berna che. Nel corso di due seminari è stata effettuata la valutazione richiesta ed è stato elaborato un adeguamento delle misure alla nuova strategia della Commissione, adottata a settembre 2020. In particolare, occorrerà dare maggiore visibilità al lavoro della CFQF e rafforzare la comunicazione digitale. Il riorientamento sarà attuato nel corso del prossimo anno.

3.2 Plenum

Nel 2021, la Commissione si è riunita in seduta plenaria in quattro occasioni: il 9 marzo online, il 15 giugno a Berna, il 14 settembre a Losanna e il 9 novembre a Berna. Il 22 aprile si è tenuta una riunione digitale straordinaria sulla revisione del diritto penale in materia sessuale con il coinvolgimento dell'esperta di diritto penale Dr. Nora Scheidegger dell'Università di Berna.

Durante la seduta plenaria del 15 giugno a Berna, il consigliere federale Alain Berset ha incontrato la Commissione e dialogato con i suoi membri sulle priorità del momento.

3.3 Presidenza

Nel 2021, il Comitato direttivo e il Segretariato della CFQF si sono riuniti il 26 gennaio, il 30 marzo, il 18 maggio, il 24 giugno, il 23 agosto, il 18 ottobre e il 7 dicembre per pianificare e coordinare le attività della Commissione. La presidente ha mantenuto scambi e contatti regolari con il capo del Segretariato, ha ricevuto molte richieste, fornito informazioni ai media e

rappresentato la CFQF a numerose manifestazioni legate al cinquantesimo anniversario del suffragio femminile.

3.4 Segretario

Marsali Kälin ha supportato il Segretariato come stagista universitaria fino a febbraio 2021; da marzo 2021 è subentrata Elisa Mombelli. Il Segretariato impiega tre collaboratrici per un totale di 1,65 unità lavorative (capa 80 %, collaboratrice scientifica 35 %, assistente amministrativa 50 %). La stagista ha un grado di occupazione dell'80 per cento.

3.5 Budget

Il budget 2021 della Commissione ammontava a 196'000 CHF (2020: 223'000 CHF incl. riserva CEDAW).

3.6 Membri della Commissione

Il 19 agosto 2021, il Consiglio federale ha nominato Jana Fehrensén nuovo membro della CFQF in rappresentanza del Dachverband Schweizerischer Gemeinnütziger Frauen (SGF). L'elenco completo dei membri è disponibile all'indirizzo: <https://www.ekf.admin.ch/ekf/it/home/la-cfqf/membri.html>

Gruppi di lavoro attivi nel 2021:

- gruppo di lavoro per lo studio sugli "effetti specifici di genere dei provvedimenti decisi dallo Stato per combattere il nuovo coronavirus (COVID-19)" composto da Gabriel Fischer, Travail.Suisse; Jacques-Antoine Gauthier, Università di Losanna; Karin Schwiter, Università di Zurigo (22 marzo 2021, 15 novembre 2021)
- gruppo di lavoro per la priorità «digitalizzazione e genere» composto da Regula Bühlmann, Unione sindacale svizzera (USS); Gabriel Fischer, Travail.Suisse; Alexa Krattinger, Unione svizzera delle arti e mestieri (USAM); Anu Sivaganesan, Università di Zurigo
- gruppo di lavoro per il tema prioritario «giovani donne* in Svizzera» composto da Véronique Arlettaz, insegnante liceale; Markus Gygli, männer.ch; Alexa Krattinger, Unione svizzera delle arti e mestieri (USAM); Karin Schwiter, Università di Zurigo

4 Attività previste nel 2022

4.1 Temi prioritari

- Analisi di genere dei provvedimenti per combattere il COVID-19: pubblicazione dello studio e raccomandazioni della CFQF
- Attuazione del concetto di comunicazione del novembre 2021

- Pubblicazione della rivista «Questioni femminili» e dello studio sulle giovani donne* in Svizzera
- Approfondimento del tema delle giovani donne*

4.2 Compiti permanenti

- Elaborazione di pareri su progetti di legge rilevanti per le donne e l'uguaglianza, e collaborazione a revisioni di legge
- Pubblicazione di pareri e informazioni sulle attività della Commissione riguardo a temi di attualità sul sito web della CFQF e sui social media (secondo il nuovo concetto di comunicazione del novembre 2021)
- Organizzazione di eventi / Collaborazione e partecipazione a manifestazioni
- Partecipazione a gruppi di lavoro e progetti della Confederazione
- Scambio di idee e collaborazione con ambienti specializzati, organizzazioni e istituzioni
- Risposta a richieste dei media e di terzi